



Comune di Sant'Agata Militello

P.IVA 00474710837
Cod.Fisc. 84000470835

98076 -Città Metropolitana di Messina
Area VII –Ambiente – Manutenzioni-Gare-Protezione Civile
sito internet: www.comune.santagatadimilitello.me.it
pec: protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

N. Prot.

S. Agata Militello, li 27-02-2023

Risposta a nota del

N.

Gruppo

AL SUAP
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. 13/03/2013 n. 59).
Parere relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.
Ditta: Autolavaggio ditta Martines Alfio sito in via G. Leopardi n. 8 a S. Agata di Militello ME.

Premesso che il sig. Martines Alfio nato a S. Agata di M. Ilo il 24-11-1979 e residente in S. Agata di Militello ME via Rossini n. 13 c.f. MRT LFA79S24I199E, in qualità di gestore e referente AUA, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale al SUAP del Comune di S. Agata di Militello giusta nota prot. gen. 2266 DEL 24-01-23, relativamente all'impianto autolavaggio sito in S. Agata di Militello ME via G. Leopardi n. 8 a S. Agata di M. Ilo ME, in catasto al fg. 5 part. 1064 sub. 3, dove si svolge l'attività di lavaggio auto;

Vista ed esaminata la documentazione (giuste note: prot. gen. 2266 del 24-01-2023, prot. gen. 2974 del 30.01.2023 e prot. gen. 5785 del 17-2-23) presentata dalla ditta Martines Alfio per l'attività di autolavaggio da svolgere in via G. Leopardi n. 8 a S. Agata di Militello ME ed in particolare gli elaborati grafici e la relazione inerente l'impianto di depurazione;

Visto il D.Lgs. n. 152/06,

IL DIRIGENTE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

allo scarico, previo idoneo trattamento, nella pubblica fognatura del Comune di S. Agata di Militello ME delle acque reflue prodotte dall'impianto autolavaggio in ditta Martines Alfio, nella persona del sig. Martines Alfio, sopra generalizzato, provenienti esclusivamente dall'autolavaggio sito in S. Agata di Militello ME via G. Leopardi n. 8 a S. Agata di M. Ilo ME, in catasto al fg. 5 part. 1064 sub. 3, dove si svolge l'attività di lavaggio auto, nel punto di immissione come individuato negli elaborati allegati alle note sopra menzionate.

Per quanto riguarda, invece, il nulla osta acustico,

COMUNICA

che questo Comune non è dotato di un piano di Zonizzazione acustica. Tuttavia si riscontra, dalla documentazione trasmessa e nello specifico dalla "Relazione di impatto acustico", che i valori acustici relativamente all'autolavaggio, così come rilevati dal tecnico Dott. Ing. GIUSEPPE PAPANONE, rientrano tra i limiti individuati dal d.p.c.m. n. 14/1997 e s.m.i..-

Il titolare dello scarico è obbligato:

- al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 " Norme in materia ambientale" e s.m.i.. in particolare, lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite

+ Comune di Sant'Agata di Militello (ME) – Area VII Ambiente, Manutenzioni, Gare e Protezione Civile +
Resp. Area: Ing. C. Silla tel. 0941-701000 int. 1145

Serv. Manutenzioni ed Ambiente: geom. R. Consolo– sig.ra V. Milano–sig. A. Diliberto–sig.ra G. Fortino -Serv. Autoparco: geom. B. Marino– Serv. Protezione Civile: Geom. R. Consolo - Serv. Segreteria area VII: sig.ra A. Scalone- centralino tel. 0941-701000

dal D.Lgs. n. 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 Allegato 5 del medesimo Decreto, per lo scarico in pubblica fognatura;

- che il pozzetto d'ispezione e campionamento sia sempre accessibile all'organo tecnico di controllo;
- ad eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio effettuando, con cadenza annuale, la caratterizzazione dello scarico mediante analisi chimico-fisiche delle acque con campionamento delle acque reflue a monte ed in uscita dall'impianto di depurazione, con riferimento ai seguenti parametri di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006: pH, temperatura, colore, odore, materiali grossolani, solidi speciali totali, BOD5, COD, alluminio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, idrocarburi totali, fenoli, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, tensioattivi totali, e saggio di tossicità acuta. Ciò al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
- a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo di cui al punto precedente (analisi chimico - fisiche), interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc. ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- ad impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che venisse richiesta.

Il titolare dello scarico, inoltre, è soggetto al divieto di scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido, anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- sostanze pericolose di cui alla tab. 5 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. n. 152/2006.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nel presente parere, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà a richiedere l'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente parere è assentito ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi e di impatto acustico, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso a costruire, nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie.

Il presente parere non costituisce né sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire il rilascio del provvedimento autorizzativo al SUAP.

Il Responsabile dell'Area
(Ing. Calogero Silla)

